SYNLAB MED SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Casenuove 44 FAENZA RA
Codice Fiscale	00463660399
Numero Rea	RA 92931
P.I.	00463660399
Capitale Sociale Euro	12394.96 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB AG
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB AG
Paese della capogruppo	GERMANIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	N/A

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.316	2.633
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	144.379	189.851
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.312	6.252
5) avviamento	954.447	1.236.007
7) altre	3.170.164	3.524.304
Totale immobilizzazioni immateriali	4.275.618	4.959.047
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.499.063	1.810.234
3) attrezzature industriali e commerciali	1.305.793	2.013.660
4) altri beni	620.008	888.181
5) immobilizzazioni in corso e acconti	610.101	484.478
Totale immobilizzazioni materiali	5.034.965	5.196.553
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	283.784	299.741
Totale crediti verso altri	283.784	299.741
Totale crediti	283.784	299.741
Totale immobilizzazioni finanziarie	283.789	299.746
Totale immobilizzazioni (B)	9.594.372	10.455.346
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	362.596	531.027
Totale rimanenze	362.596	531.027
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.466.098	7.260.350
Totale crediti verso clienti	7.466.098	7.260.350
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.437	-
Totale crediti verso imprese controllate	9.437	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	606.349	953.701
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	606.349	953.701
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.031.952	1.113.217
Totale crediti tributari	1.031.952	1.113.217
5-ter) imposte anticipate	616.176	763.873
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.934	262.684

Totale crediti verso altri	147.934	262.684
Totale crediti	9.877.946	10.353.825
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.810.096	6.062.070
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.810.096	6.062.070
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	26.735	42.306
2) assegni	-	360
3) danaro e valori in cassa	52.600	87.615
Totale disponibilità liquide	79.335	130.281
Totale attivo circolante (C)	17.129.973	17.077.203
D) Ratei e risconti	14.710	408.280
Totale attivo	26.739.055	27.940.829
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.395	12.395
IV - Riserva legale	2.479	2.479
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.847.030	10.400.000
Riserva avanzo di fusione	-	882.933
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	9.847.029	11.282.932
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.260.163	2.521.052
Totale patrimonio netto	12.122.066	13.818.858
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.698	6.134
4) altri	140.530	204.850
Totale fondi per rischi ed oneri	148.228	210.984
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.012.997	2.852.171
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.680	1.680
Totale acconti	1.680	1.680
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.950.529	4.987.014
Totale debiti verso fornitori	4.950.529	4.987.014
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.508.333	1.245.230
Totale debiti verso controllanti	2.508.333	1.245.230
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.947.191	2.917.319
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.947.191	2.917.319
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.865	421.696
Totale debiti tributari	376.865	421.696
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	609.068	594.561
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	609.068	594.561
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	789.278	752.224
Totale altri debiti	789.278	752.224

Totale debiti	11.182.944	10.919.724
E) Ratei e risconti	272.820	139.092
Totale passivo	26.739.055	27.940.829

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.437.010	49.088.917
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.437.181	1.044.847
Totale altri ricavi e proventi	1.437.181	1.044.847
Totale valore della produzione	49.874.191	50.133.764
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.945.859	3.827.197
7) per servizi	23.108.107	23.596.278
8) per godimento di beni di terzi	3.907.661	4.484.326
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.842.260	7.417.141
b) oneri sociali	2.362.588	2.359.632
c) trattamento di fine rapporto	547.980	541.459
e) altri costi	266.411	483.776
Totale costi per il personale	11.019.239	10.802.008
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.090.461	1.067.801
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.244.085	1.357.881
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	438.918	1.819
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	195.471	233.408
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.968.935	2.660.909
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	168.431	336.318
12) accantonamenti per rischi	130.530	-
14) oneri diversi di gestione	896.027	822.107
Totale costi della produzione	46.144.789	46.529.143
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.729.402	3.604.621
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	-	155.082
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	155.082
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	106.794	-
altri	747	226
Totale proventi diversi dai precedenti	107.541	226
Totale altri proventi finanziari	107.541	155.308
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.593	11.734
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.593	11.734
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	98.948	143.574
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.828.350	3.748.195
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.420.490	1.063.635
imposte relative a esercizi precedenti	-	(24.197)
imposte differite e anticipate	147.697	187.705

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.568.187	1.227.143
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.260.163	2.521.052

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.260.163	2.521.052
Imposte sul reddito	1.568.187	1.227.143
Interessi passivi/(attivi)	(98.948)	(143.574)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.729.402	3.604.621
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	159.424	196.332
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.334.546	2.425.682
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	438.918	1.819
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	547.980	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.480.868	2.623.833
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.210.270	6.228.454
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	168.431	336.318
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(205.748)	381.385
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(36.485)	1.310.711
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	393.570	(203.464)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	133.728	(40.029)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	981.331	1.859.569
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.434.827	3.644.490
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.645.097	9.872.944
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	98.948	143.574
(Imposte sul reddito pagate)	(1.568.187)	(1.227.143)
Altri incassi/(pagamenti)	(387.154)	-
Totale altre rettifiche	(1.856.393)	(1.083.569)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.788.704	8.789.375
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.082.497)	(1.299.487)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(407.032)	(1.336.863)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	15.957	118.939
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(748.026)	-
Disinvestimenti	(2.097.000)	9.697.297
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.318.598)	7.179.886
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.521.052)	(15.962.305)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.521.052)	(15.962.305)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(50.946)	6.956
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	42.306	57.615
Assegni	360	-
Danaro e valori in cassa	87.615	65.710
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	130.281	123.325
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	26.735	42.306
Assegni	-	360
Danaro e valori in cassa	52.600	87.615
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	79.335	130.281

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,
il bilancio al 31/12/2024 che presentiamo alla Vostra attenzione chiude con un utile di Euro 2.260.163 al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.968.935 e dopo aver stanziato imposte per Euro 1.568.187.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024 e lo stesso risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio, integrate con quanto richiesto dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991, oltre che dai principi contabili emessi dall'OIC. Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio in chiusura sia in quello precedente.
Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con la controllante, le società collegate e sottoposte al comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall'organo Amministrativo della società a corredo del presente bilancio.
Si precisa che il presente bilancio è stato redatto secondo il principio di prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale (going concern), nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto:

1. i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni del c.c.;
2. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 comma 4 c.c.;
3. non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
4. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
5. il progetto di bilancio confronta, sia per lo Stato Patrimoniale sia per il Conto Economico, l'esercizio chiuso al 31.12.2024 con l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

I dati contabili espressi in centesimi di euro sono stati arrotondati all'unità di euro ai fini della loro esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di euro è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra gli oneri o i proventi straordinari.
Le differenze provenienti dagli arrotondamenti non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la Società essendo stati effettuati solo extra - contabilmente.
In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione, si forniscono le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Eventuale Appartenenza a un Gruppo

La Società appartiene ad un gruppo internazionale controllato dalla SYNLAB AG, che nel 2024 ha operato in più di 30 Paesi su 4 continenti, con una posizione di leader in molti mercati. Più di 26.000 dipendenti hanno contribuito al successo mondiale del Gruppo.

Dal 30 aprile 2021 e fino al 12 luglio 2024 la SYNLAB AG è stata quotata alla Borsa di Francoforte. In data 14 giugno 2024 Ephios Bidco GmbH (controllata da fondi di investimento gestiti e riconducibili a Cinven Capital Management (V) General Partner Limited - Cinven) ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto per acquisire l'intero capitale sociale di SYNLAB AG e al 31 Dicembre 2024 la sua partecipazione nella SYNLAB AG risultava pari all'86%.

La Società è controllata direttamente per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy Srl e l'attività di direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Si segnala che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa e il Gruppo di appartenenza sono avvenuti alle condizioni normali di mercato.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/piccolo di cui fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB AG, con sede in Germania. La SYNLAB AG è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte. Il bilancio consolidato della SYNLAB AG è disponibile in Germania.

Principi di redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, nonché alla normativa prevista dal capo III (artt. da 24 a 43) del D. Lgs. 127/1991 integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato Stato Patrimoniale, dal conto Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'OIC 34 RICAVI

Nel presente esercizio, la Società ha applicato l'OIC 34 Ricavi, pertanto la data di applicazione iniziale è il 1° gennaio 2024.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione

nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

1. L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
2. La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
3. L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
4. La rilevazione dei ricavi.

Stante la tipologia di business della Società, l'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha avuto impatti significativi sul bilancio della Società stessa.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.
I criteri utilizzati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Correzioni di errori rilevanti

Non si sono verificati casi di correzione di errori rilevanti che abbiano reso necessario il ricorso all'applicazione dell'OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.
Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.
Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Premessa:
Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente ad utili realizzati. Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente nelle singole voci; sono ammortizzati come specificato nella tabella seguente in cui sono indicati i periodi di ammortamento.

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze	3 anni
Marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10 anni
Software	5 anni
Altre (spese incrementative su beni di terzi)	

	Minore tra la vita utile economico - tecnica e la durata del contratto

I costi di impianto e di ampliamento e l'*avviamento* con utilità pluriennale sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni per i costi di impianto e ampliamento e non superiore a 10 anni per l'avviamento.

L*'avviamento"* comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D. Lgs. 139 /2015, come integrato dai nuovi principi contabili. Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 e, pertanto, non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

"Le migliorie su beni di terzi" sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza).

Gli "altri costi pluriennali", le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19/03/1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

B) II - Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Hardware	4 anni
Impianti e macchinari	10 anni
Attrezzatura	10 anni
Mobili e Arredi	10 anni
Strumentazione per laboratorio	7 anni
Macchine ufficio elettroniche	5 anni
Automezzi	5 anni

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi e, quindi, della vita utile dei beni. Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di chiusura del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC 9) si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e

genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettificate. In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ovela rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La sSocietà non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di sales and lease back.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze finali, sono stati rispettati i criteri di valutazione esposti nell'articolo 2426 del Codice Civile. Sono valorizzate al minore tra il costo d'acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. In particolare, la loro valorizzazione è stata effettuata applicando il metodo del costo medio ponderato di acquisto.
Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

.

C) II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti iscritti in bilancio sono prevalentemente di durata inferiore ai 12 mesi e per la quota scadente oltre l'anno gli effetti derivanti l'applicazione del costo ammortizzato sarebbero irrilevanti, per tale ragione tale criterio non è stato applicato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

C) IV - Disponibilità liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide. Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) Ratei e risconti

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. .

PASSIVO

A) - Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti a favore dei fondi pensionistici e fondo Tesoreria Inps alla luce delle disposizioni normative in materia di previdenza complementare come disposto dal Decreto Legislativo n° 252/05 in vigore dal 1° gennaio 2007. L'importo iscritto in bilancio è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data opportunamente rivalutato sulla base di quanto stabilito dalla legge.

Il fondo TFR è stanziato in conformità alla legislazione vigente in materia di lavoro ed al contratto collettivo di riferimento. Si è tenuto conto di quanto previsto sia dalla normativa civilistica sia da quanto previsto dai contratti nazionali di lavoro. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

D) - Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

La Società, come per i crediti, non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

La Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo SYNLAB ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).
La Società controllante SYNLAB Holding Italy Srl funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.
Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

Costi e Ricavi

Sono stati imputati all'esercizio secondo il principio della competenza economico/temporale, in particolare i ricavi solo se certi o determinabili. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione, mentre i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.
Per maggiori informazioni sull'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, si rimanda alla sezione "principi di redazione".

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro al tasso di cambio storico della data di effettuazione delle relative operazioni.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, codice civile.

Con riferimento a talune voci di bilancio la Società non ha rispettato tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto ha ritenuto che la loro osservanza avrebbe comportato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e, al tempo stesso, avrebbe fatto gravare sulla Società costi sproporzionati in tema di tempi e risorse richiesti per il loro rispetto.

Sono stati comunque rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili

Altre informazioni

Attività Svolta

La Società ha per oggetto l'istituzione e la gestione di laboratori di analisi clinica e di diagnostica per immagini, nonché la gestione di servizi di fisioterapia e recupero funzionale e le prestazioni sanitarie in genere.
In particolare la Società svolge la propria attività nel settore della diagnostica per immagini, del poliambulatorio e dei servizi a operatori sanitari.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza occorsi nell'esercizio appena concluso che si ritiene utile sottoporre alla Vostra attenzione. Nel corso del 2024, si è perfezionata un'operazione di scissione di un ramo di azienda tra SYNLAB Med S.r.l. e la consorella Baluardo Servizi Sanitari S.r.l. con atto rogito del Notaio Elena Terrenghi il 230/04/2024 con Repertorio n. 42717 e Raccolta n. 17014 registrato il 24/04/2024 all'Agenzia di Milano e gli effetti civili della stessa hanno avuto validità dal 31/05/2024.
Ai fini contabili e fiscali, l'imputazione delle operazioni della scindenda Synlab Med S.r.l. relativa agli elementi patrimoniali trasferiti al bilancio della beneficiaria, sono intervenuti a partire dalla data di efficiacia della scissione.
La scissione del ramo di azienda "privati" con incorporazione nella società beneficiaria Baluardo Servizi Sanitari S.r.l., ha permesso di rendere più efficiente la gestione economica e le sinergie.

Sicurezza e protezione dei Dati Personali

L'anno solare 2024 è stato connotato, oltre dalla ordinaria attuazione e costante sviluppo del modello organizzativo Privacy, da uno straordinario evento di violazione dei dati personali (c.d. Data Breach) che ha coinvolto tutte le società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia, al quale ha fatto seguito una attività ispettiva tenuta dall'autorità Garante per la Protezione dei dati personali.
La presente relazione è pertanto strutturata in tre sezioni descritte come segue

1. gestione ordinaria del Modello Organizzativo Privacy
2. Data Breach
3. Autorità Garante per la protezione dei dati personali

GESTIONE ORDINARIA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY

In conformità alla normativa sul trattamento e la protezione dei dati personali (a titolo esemplificativo, il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 2016/679 il Decreto legislativo n. 196/2003 e i Provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali), nell'anno 2023 la Società, supportata dal Responsabile per la Protezione dei Dati, ha adempiuto agli obblighi previsti dalla Normativa, tra cui, a titolo esemplificativo,

1. Revisione dei i Registri delle attività del trattamento ex art.30
2. Gestione delle richieste di esercizio dei diritti dei soggetti interessati
3. Formalizzazione dei contratti di contitolarità, e di responsabilità sul trattamento dei dati

4. Fornitura di istruzioni e formazione al personale autorizzato, sia in modalità residenziale, sia mediante corsi di formazione a distanza (FAD)
5. Vigilanza sulla corretta implementazione delle procedure in essere
6. aggiornamento della Policy per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali

Sempre nel corso dell'anno 2024 sono state programmate ed avviate le seguenti attività revisione dell'informativa privacy dei siti web delle società e la relativa modalità di gestione dei consensi relativi all'utilizzo dei *cookies* e altri identificatori passivi (ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del RGPD 2016/679 e del Provvedimento del Garante Privacy del 10 giugno 2021, n.231.

1. Revisione della Policy per la gestione del trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza.
2. Revisione e formalizzazione dell'Organigramma Privacy
3. Revisione e formalizzazione del Massimario di Scarto aziendale
4. Semplificazione dell'informativa dedicata al paziente, attraverso esposizione di informativa breve dotata di QR*code* (o soluzione alternativa) che rimandi all'informativa dettagliata sul sito web aziendale.
5. Revisione delle clausole contrattuali del Canale B2B.
6. Redazione dei seguenti accordi di contitolarità
7. Accordo di contitolarità per le società operanti nella medesima regione in relazione ai trattamenti derivanti dalle attività di accettazione e consegna referto *in loco*.
8. Accordo di contitolarità per tutte le società operanti in Italia in ambito sanitario relativamente ai trattamenti derivanti dalla fornitura di servizi digitali al paziente e dalle attività di *marketing.*

Per tali attività è prevista la ragionevole conclusione nel corso dell'anno 2025.

DATA BREACH

Si premette che la società SYNLAB Italia Srl, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD 2016/679), agisce in qualità di *Responsabile del trattamento* ex art.28, per la fornitura di servizi IT in favore e per conto delle società appartenenti al Gruppo SYNLAB in Italia, sulla base di contratto di servizi concluso con ciascuna.
Nella notte di giovedì 18 aprile 2024, SYNLAB Italia Srl, ha rilevato un attacco informatico di tipo *ransomware*, che ha determinato la cifratura di parte dell'infrastruttura informatica *on premise* utilizzata da tutte le società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia.
Il 05 maggio 2024, SYNLAB Italia ha rilevato che una nota organizzazione *cybercriminale*, rivendicava l'attacco dichiarando di aver sottratto, facendone copia, una quantità significativa di dati, in particolare relativi a pazienti, clienti, dipendenti e alla società.
In data 13 maggio 2024 l'organizzazione *cybercriminale* ha pubblicato sul *dark web* le informazioni sottratte illecitamente a SYNLAB.

Azioni rimediali di tipo tecnico realizzate

In via precauzionale, appena identificato l'attacco e secondo le procedure aziendali di sicurezza informatica, tutti i sistemi informatici in Italia sono stati immediatamente isolati dalla rete internet e le macchine sono state spente. L'azienda ha così istituito una task force, costituita da professionisti interni ed esterni, con l'obiettivo di mitigare gli impatti e ripristinare quanto prima i propri sistemi.

Le attività di messa in sicurezza dei sistemi sono descritte come segue:

1. interruzione dei servizi di posta elettronica, VPN e reti verso altri soggetti, e isolamento dei singoli segmenti IT.
2. Individuazione, e isolamento del *malware*
3. verifica del funzionamento di ciascun server,
4. verifica e utilizzo dei backup (ove necessario),
5. modifica dei profili firewall (ove necessario),
6. Gli asset interessati dall'attacco sono sati rimessi in funzione in modo graduale, previa
7. conferma di installazione del software anti-malware
8. verifica dal SOC
9. certificazione dei fornitori qualificati esterni

Nelle more del totale ripristino di sistemi e servizi avvenuto nella seconda settimana di maggio 2024, onde garantire per quanto possibile una erogazione dei servizi sicura, ancorché parziale, le Società del Gruppo SYNLAB hanno adottato misure volte a garantire la business continuity, mediante

refertazione di laboratorio con disconnessione dei sistemi,

isolamento delle connessioni esterne relativamente ai servizi resi nell'ambito B2B e

ripresa dei consulti medici che non richiedono strumentazione e utilizzo in modalità standalone degli strumenti che sono stati verificati.

Inoltre, è stata tempestivamente adottata una procedura volta a garantire la continuity dei servizi sanitari per pazienti, afferenti a cliniche e ospedali, connotate da carattere di urgenza.

Azioni regolatorie

Sono state effettuate notifiche a differenti pubbliche autorità competenti e, in particolare,

1. **Polizia Postale:** sporta denuncia la mattina del 18/04/2024;
2. **CSIRT:** pur non facendo parte del perimetro nazionale per la *cybersicurezza*, SYNLAB ha ritenuto opportuno informare l'*incident response team* dell'ente nella stessa giornata del 18/04/2024;
3. **Autorità Garante per la Protezione dei dati personali:** notifica preliminare per la violazione di dati personali il 19/04/2024, integrata in data 08/05/2024 e successivamente ulteriormente integrata, e conclusa, in data 11/06/2024.

Informazione agli Stakeholder

Le società del Gruppo SYNLAB hanno provveduto ad informare con comunicazioni dedicate

1. Titolari del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Responsabile del trattamento.
2. Responsabili del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Ulteriore Responsabile del trattamento
3. Interessati del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Ulteriore Responsabile del trattamento

4. Organi di controllo

SYNLAB ha inoltre periodicamente aggiornato tutti gli *stakeholder* su ogni aggiornamento di carattere generale connesso all'evento attraverso i propri canali social, sul sito web istituzionale e gli indirizzi e-mail.

AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In data 11 ottobre 2024 l'Autorità di controllo nazionale (Autorità Garante per la Protezione dei dati personali) informava SYNLAB Italia di avvio di attività ispettiva presso la sede dell'*Headquarter* di Monza, effettivamente tenutasi in data 14 e 15 aprile.
In data 14 aprile 2024, l'autorità presentava Ordine di servizio avente ad oggetto "[.] *RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI ESIBIZIONE DI DOCUMENTI E L'EFFETTUAZIONE DI ACCESSI A BANCHE DI DATI, ISPEZIONI, VERIFICHE E ALTRE RILEVAZIONI DI CUI ALL'ART. 58, PARAGRAFO 1, LETTERA A), E) ED F), DEL REGOLAMENTO* [.]".
Durante l'Istruttoria, l'Autorità ha richiesto a SYNLAB di fornire delucidazioni e informazioni integrative rispetto a quelle già fornite in sede di notifica ex art. 33 del RGPD 2016/679. A integrazione, ulteriori informazioni venivano rese all'Autorità nel termine dalla stessa prescritto in sede di ispezione.
Alla data di redazione della presente relazione nessuna ulteriore comunicazione è pervenuta alle società da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.
In generale, eventuali sanzioni amministrative pecuniarie sono potenzialmente comminabili dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ad una o più accertate violazioni della normativa di riferimento, per un importo massimo fino a 10 milioni di euro o, qualora superiore, fino al 2% del fatturato totale annuo dell'esercizio precedente per la violazione delle disposizioni di cui all'art. 84, comma IV, lett. a), b) e c) del RPGD 2016/679 e fino a 20 milioni di euro o, qualora superiore, fino al 4% del fatturato mondiale annuo dell'esercizio precedente per la violazione delle disposizioni di cui all'art.84, comma V, lett. a), b), c), d), ed e) del RGPD 2016/679. La valutazione dell'Autorità, nello stabilire se comminare una sanzione e nell'eventuale determinazione dell'ammontare della stessa deve tenere conto di diversi criteri disciplinati dal RGPD 2016/679, e dalle Linee guida riguardanti l'applicazione e la previsione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai fini del regolamento (UE) n. 2016/679 del WP29, dalle Linee guida 4/2022 sul calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi del GDPR dell'European Data Protection Board che possono essere riassunte, a titolo meramente esemplificativo come segue

1. Gravità della violazione
2. Intenzionalità o negligenza
3. Misure adottate per mitigare il danno
4. Grado di responsabilità
5. Precedenti violazioni
6. Cooperazione con l'autorità di controllo
7. Categorie di dati personali coinvolti
8. Modalità di notifica della violazione

Si specifica che, alla data di redazione della presente relazione, l'Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) non ha, né durante l'attività ispettiva tenutasi presso l'*Headquarter* di Monza, né successivamente, notificato a SYNLAB alcuna presunta violazione della normativa di riferimento.

Allo stato, si rileva che l'*assessment* fornito dai legali coinvolti per assistere la società sia in fase di notifica, sia in fase di ispezione, evidenza come il rischio che SYNLAB sia destinataria di un provvedimento correttivo o sanzionatorio da parte dell'Autorità sia "possibile", non essendo, tuttavia, possibile fornire una stima circa il contenuto e/o l'importo di tale eventuale provvedimento.

Pertanto, in base allo stato attuale delle procedure attivate dalle Autorità competenti, delle informazioni disponibili e dell'assesment degli studi esterni coinvolti, gli Amministratori ritengono che non vi siano i presupposti per stanziare un fondo rischi a fronte della passività, ritenuta potenziale.

Responsabilità amministrativa della Società

Il Gruppo SYNLAB, in ordine a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle associazioni, nonché in adempimento a quanto previsto all'interno della documentazione di Gruppo, quale Codice di Condotta e Linee Guida Anti-Corruzione e Sanzioni con i relativi addenda, nel corso del 2024 ha continuato l'attività di monitoraggio e formazione per il tramite del Regional Compliance Officer.

Adozione del nuovo canale dedicato alle segnalazioni di Whistleblowing e conseguenti aggiornamenti della documentazione del Gruppo

A fine 2024 il Gruppo SYNLAB si è dotato di un nuovo canale informatico dedicato alle segnalazioni di *Whistleblowing* ex D. Lgs 24/2023, che sostituirà il precedente canale di segnalazione gestito, sino ad ora, dallo Studio Legale Hogan Lovells International LLP.

Tutte le segnalazioni continueranno ad essere trattate come riservate. SYNLAB garantisce la massima protezione del segnalante da eventuali ripercussioni, discriminazioni o altre forme di ritorsione nei suoi confronti conseguenti alla segnalazione.

A seguito di tale implementazione e al fine di recepire i) il perimetro di applicazione per via delle operazioni straordinarie e di M&A che hanno interessato il Gruppo SYNLAB nel corso degli ultimi anni e ii) le modifiche relative ai riferimenti al "Group Compliance Manager" ora diventato "Group Head of Compliance:

1. è stata aggiornata la *Speak-Up Policy* aziendale, adottata da tutte le società del Gruppo, distribuita a tutto il personale dipendente e collaboratore e pubblicata sulla pagina web istituzionale www.synlab.it e nella intranet aziendale;
2. è stato aggiornato il Regolamento per la Gestione delle Segnalazioni Interne (c.d. *Case Management Policy*);
3. sono stati aggiornati il Codice di Condotta, le Linee Guida Anticorruzione e Sanzioni del Gruppo SYNLAB e le Linee Guida Anticorruzione e Sanzioni Addendum per l'Italia, adottati da tutte le società e pubblicati sulla pagina web istituzionale www.synlab.it e nella intranet aziendale.

Inoltre, in data 25 novembre 2024 è stata emessa la nuova versione della procedura PO012-SY Gestione Omaggi, Donazioni, Sponsorizzazioni, Ospitalità ed Inviti ad Eventi. Le modifiche apportate hanno previsto principalmente:

- il coinvolgimento in alcuni iter autorizzativi del "Group Head of Compliance";
- la specifica delle attività in capo agli Accounting Manager di riferimento;
- l'inserimento del paragrafo 6.0 relativo alle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite.

Tutti i documenti di cui sopra sono stati approvati e adottati dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo SYNLAB e saranno efficaci a far data dal 1° gennaio 2025.

Conferimento mandato alla società Protiviti per l'aggiornamento dei Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001

A fronte degli aggiornamenti normativi in materia e delle modifiche organizzative, di governance e di processo, in data 08 novembre 2024 il Gruppo SYNLAB Italia ha conferito mandato alla società Protiviti per l'aggiornamento del Risk Assessment e dei Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (cd "MOG231") delle principali società del Gruppo.

Le attività di aggiornamento saranno effettuate nel corso del 2025.

La Società ha dato, inoltre, seguito al programma di formazione del personale, mediante l'erogazione di specifici corsi sia mediante l'utilizzo di una piattaforma *e-learning* sia tenuti in presenza.

La Società ha provveduto, infine, mediante attività di *audit* interno a monitorare l'adesione ai principi del Codice di Condotta, delle Linee Guida Anticorruzione e del Modello 231.

IMPOSIZIONE MINIMA GLOBALE

Con riferimento al D. Lgs 209/2023, per il recepimento della Direttiva UE 2022/2523 in materia di imposizione minima globale e al Regolamento (UE) 2023/2468, per l'adozione delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12 recepite a livello nazionale con gli emendamenti al principio contabile OIC 25, si riporta quanto descritto nel bilancio della Società controllante estera in merito all'introduzione del modello c.d. a due pilastri (Pillar 2):

"Al momento siamo del parere che l'imminente attuazione del cosiddetto regolamento Pillar 2 non aumenterà la nostraesposizione ai rischi fiscali. La normativa entrerà in vigore a partire dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2024. Il Gruppo rientra nell'ambito di applicazione della normativa ed ha effettuato una valutazione della potenziale esposizionealle imposte sul reddito. La valutazione si basa sulla rendicontazione per ogni singolo Paese e sulle previsioni più recenti per le nuove entità del Gruppo. Sulla base della valutazione, l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 nella maggior parte delle giurisdizioni in cui opera il Gruppo è superiore al 15%. Tuttavia, esiste un numero limitato di giurisdizioni in cui non si applica lo sgravio transitorio del "Safe Harbour" e l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 è inferiore al 15%: il Gruppo non prevede un'esposizione significativa alle imposte sul reddito del Pillar 2 in tali giurisdizioni".

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2022.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	279.808	1.451.255	123.322	2.948.682	9.795.963	14.599.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.175	1.261.404	117.070	1.712.675	6.271.659	9.639.983
Valore di bilancio	2.633	189.851	6.252	1.236.007	3.524.304	4.959.047
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	130.511	-	-	969.106	1.099.617
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	940	-	252.727	253.667
Ammortamento dell'esercizio	1.316	175.983	-	281.560	1.070.520	1.529.379
Totale variazioni	(1.316)	(45.472)	(940)	(281.560)	(354.141)	(683.429)
Valore di fine esercizio						
Costo	279.807	1.581.766	122.382	2.948.682	10.256.596	15.189.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	278.491	1.437.387	117.070	1.994.235	7.086.432	10.913.615
Valore di bilancio	1.316	144.379	5.312	954.447	3.170.164	4.275.618

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Diversamente dagli esercizi precedenti, nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio si è provveduto alla svalutazione di alcune poste della voce "migliorie su beni di terzi" incluse tra le "altre immobilizzazioni immateriali" a seguito della chiusura di alcune sedi secondarie nei primi mesi del 2025. L'impatto di detta svalutazione trova allocazione alla voce B.10 c del conto economico.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

La voce "Costi di impianto e ampliamento" è costituita interamente dalle spese sostenute in relazione alle operazioni di fusione avvenute nel corso degli ultimi esercizi, rappresentate principalmente dai costi per consulenze professionali. Le fusioni sono finalizzate alla crescita dimensionale e comportano miglioramenti della redditività. I costi sono stati iscritti in quanto ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato.

AVVIAMENTO

La voce "Avviamento" accoglie i costi sostenuti in anni precedenti per l'acquisizione di rami d'azienda, nonché l'iscrizione del disavanzo da fusione emerso in occasione dell'incorporazione di controllate. I saldi che costituiscono la voce in oggetto sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati. La recuperabilità dell'avviamento è garantita dai flussi di cassa generati dalle singole unità che l'hanno determinato e viene sottoposto ad analisi di congruità. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile.
Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs 139/2015, la società ha scelto di non applicare le nuove disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1°gennaio 2016.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Confluiscono in questa voce le opere in corso di esecuzione relative, nonchè acconti versati a fornitori per tali lavori.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita esclusivamente dalle migliorie apportate nel corso degli esercizi su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.804.206	7.817.366	4.516.492	484.478	17.622.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.993.972	5.803.706	3.628.311	-	12.425.989
Valore di bilancio	1.810.234	2.013.660	888.181	484.478	5.196.553
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.376.779	89.601	51.149	125.667	1.643.196
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	308.533	199.117	53.693	-	561.343
Ammortamento dell'esercizio	379.417	598.400	266.268	-	1.244.085
Altre variazioni	-	-	-	(44)	(44)
Totale variazioni	688.829	(707.916)	(268.812)	125.623	(162.276)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.579.284	7.242.942	4.393.447	610.101	17.825.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.080.221	5.937.149	3.773.439	-	12.790.809
Valore di bilancio	2.499.063	1.305.793	620.008	610.101	5.034.965

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nella seguente tabella sono rilevate le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario:

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Descrizione categoria	Macchinari

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
A)	Contratti in corso	
	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (al netto di ammortamenti)	40.622
	+Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
	- Beni in leasing ceduti nell'esercizio	-
	-Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(36.177)
	Beni in leasing al termine dell'esercizio corrente (al netto di ammortamenti)	4.445
B)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
	Maggior valore beni riscattati rispetto al valore netto contabile	-
	TOTALE 1	**4.445**

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
C)	Debito residuo in linea capitale	
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	(42.795)
	+Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
	-Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	38.008
	-Cessione Quote capitali	-
D)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (2)	(4.787)
E)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (1) - (2)	(342)
F)	Effetto fiscale (24%+3,9%)	95
G)	**Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio**	(247)

Effetti sul Conto Economico		
	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	(38.008)
	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	711
	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	36.177
	Rilevazione di quote di ammortamento su beni riscattati	-
	Effetto sul risultato prima delle imposte	342
	Rilevazione dell'effetto fiscale	(95)
	Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	**247**

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	299.741	(15.957)	283.784	283.784
Totale crediti immobilizzati	299.741	(15.957)	283.784	283.784

Tra i crediti immobilizzati sono stati iscritti crediti per depositi cauzionali versati ai proprietari degli immobili detenuti in locazione.

La variazione intervenuta nell'esercizio (decremento) è riconducibile principalmente al rimborso dei depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione immobiliare.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	531.027	(168.431)	362.596
Totale rimanenze	531.027	(168.431)	362.596

La voce in oggetto è composta da reagenti e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività di laboratorio.

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2024 pari ad euro 200.734.

Nella tabella che segue viene esposto nel dettaglio il valore del magazzino ed il corrispondente valore del fondo svalutazione:

Magazzino	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Materiali di consumo reagenti	861.577	(307.733)	553.844
Materiale diverso	58.508	(49.022)	9.486
Totale	*920.085*	*(356.755)*	*563.330*

Fondo svalutazione magazzino	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio

Materialedi consumo reagenti	301.591	(169.956)	131.635
Materiale diverso	87.466	(18.367)	69.099
Totale	*389.057*	*(188.323)*	*200.734*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene annualmente accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità degli stessi in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza. La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere verso la clientela e verso società collegate, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame, inoltre, comprendono crediti tributari, crediti per imposte anticipate e altri crediti.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.260.350	205.748	7.466.098	7.466.098
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	9.437	9.437	9.437
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	953.701	(347.352)	606.349	606.349
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.113.217	(81.265)	1.031.952	1.031.952
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	763.873	(147.697)	616.176	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	262.684	(114.750)	147.934	147.934
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.353.825	(475.879)	9.877.946	9.261.770

I *"crediti verso clienti"* sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali.

I "crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti" derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società consorelle come evidenziato dalla tabella seguente:

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Paese	Valore esercizio corrente
SYNLAB Belgium SRL	BE	10
Sistemas Genómicos S.L.	ES	20
SYNLAB Ghana Ltd.	GH	1.806
SYNLAB SDN S.r.l.	IT	84.048
Instituto il Baluardo S.r.l.	IT	41.162
Baluardo Servizi Sanitari S.r.l.	IT	77.578
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	IT	160.368

SYNLABData Medica S.r.l.	IT	2.470
SYNLAB Italia S.r.l.	IT	69.752
SYNLAB Lazio S.r.l.	IT	463
SYNLAB Medical S.r.l.	IT	168.671
Totale		**606.349**

Queste operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I *"crediti tributari"* al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 1.031.952 e sono composti principalmente da crediti IRES ed IRAP per acconti già versati dalle società fuse e dalla stessa Società nel corso dell'esercizio. Tra i crediti tributari iscritti troviamo, altresì, i crediti d'imposta per acquisto beni strumentali ordinari e credito Imposta Energia.

Crediti Tributari	Valore esercizio corrente
Crediti per IRES	89.693
Crediti per IRAP	673.923
Crediti d'imposta energia e altri	264.797
Crediti per IVA	3.539
Totale	**1.031.952**

Le "imposte anticipate", pari a Euro 616.176 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte nella parte finale della presente Nota Integrativa.

La voce *"Crediti verso altri"*, pari a Euro 147.934, accoglie principalmente crediti vantati nei confronti di fornitori per bonus e premi di fine anno e per acconti versati, oltre che crediti (Altri crediti nazionali) vantati nei confronti dei Venditori del "*Centro Medico Toscano Srl*", oggi fuso in SYNLAB MED S.r.l. per anticipazioni a chiusura di vecchi contenziosi.

Crediti verso altri	Valore esercizio corrente
Crediti per bonus e premi fornitori	88.793
Acconti a fornitori	2.329
Altri crediti vs/dipendenti	3.454
Altri crediti nazionali	53.358
Totale	**147.934**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito *"fondo svalutazione crediti"* che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

	Valore inizio esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Rilascio dell'esercizio	Valore al 31.12.2024
F.do Svalutaizone Crediti ex art.2426 c.c.	2.650.679	- 298.404	195.471	- 107.471	2.440.275

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce principalmente a crediti V/ASL ancora da incassare alla chiusura dell'esercizio. Gli utilizzi, invece, sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.
Ai sensi dell'art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti, riguardano AUSL (Aziende Unità Sanitarie Locali) e strutture sanitarie dell'area Nord e Centro Italia.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.466.098	-	-	7.466.098
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	9.437	-	-	9.437
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	604.513	30	1.806	606.349
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.031.952	-	-	1.031.952
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	616.176	-	-	616.176
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	147.934	-	-	147.934
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.876.110	30	1.806	9.877.946

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati prevalentemente nei confronti di soggetti residenti sul territorio Nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2024 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.062.070	748.026	6.810.096
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.062.070	748.026	6.810.096

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	42.306	(15.571)	26.735
Assegni	360	(360)	-
Denaro e altri valori in cassa	87.615	(35.015)	52.600
Totale disponibilità liquide	130.281	(50.946)	79.335

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	14.710
	Totale	**14.710**

La composizione della voce è principalmente relativa a fitti passivi e spese condominiali.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto.

RISCONTI ATTIVI	
RISCONTI ATTIVI AFFITTI NOLEGGI LEASING	11.910
RISCONTI ATTIVI ALTRI	2.800
TOTALE	**14.710**

La *voce "risconti attivi altri"* è composta principalmente da *i)* premi assicurativi, *ii)* telefonia, *iii)* licenze software.

Non sussistono, al 31.12.2024, risconti attivi superiori ai 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	12.395	-	-		12.395
Riserva legale	2.479	-	-		2.479
Altre riserve					
Riserva straordinaria	10.400.000	-	552.970		9.847.030
Riserva avanzo di fusione	882.933	(882.933)	-		-
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	11.282.932	(882.933)	552.969		9.847.029
Utile (perdita) dell'esercizio	2.521.052	(2.521.052)	-	2.260.163	2.260.163
Totale patrimonio netto	13.818.858	(3.403.985)	552.970	2.260.163	12.122.066

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato. Il risultato del precedente esercizio, pari a Euro 2.521.052, e la Riserva avanzo di fusione per Euro 882.933 sono stati destinati a dividendo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 26 giugno 2024.

Il decremento della Riserva Straordinaria per Euro 552.969 è da ricondurre all'operazione di scissione del ramo di azienda intervenuto tra SYNLAB Med S.r.l. e la consorella Baluardo Servizi Sanitari S.r.l. in riferimento all'atto rogito del Notaio Elena Terrenghi il 230/04/2024 con Repertorio n. 42717 e Raccolta n. 17014 registrato il 24/04/2024 all'Agenzia di Milano.

Di seguito si propone la medesima tabella sopra esposta con i movimenti di Patrimonio Netto intervenuti anche nei due esercizi precedenti

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzodi fusione	Variealtre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldoinizialeal01/01/2021	**12.395**	**2.479**	**640.416**	**385.536**	**3.276.566**	**11.406.371**	**15.723.763**
Destinazionedelrisultatodell'esercizio:							
-Attribuzionedidividendi	-	-	-	-	-	(11.406.371)	(11.406.371)
-Altredestinazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:							
-Coperturaperdite	-	-	-	-	-	-	-

-Operazionisulcapitale	-	-	-	-	-	-	-
-Distribuzioneaisoci	-	-	-	-	-	-	-
-Altrevariazioni	-	-	2.782.935	-	(2.376.564)	-	406.371
Risultatodell'esercizio2021	-	-	-	-	(2)	16.624.796	16.624.794
Saldofinaleal31/12/2021	**12.395**	**2.479**	**3.423.351**	**385.536**	**900.000**	**16.624.796**	**21.348.557**
Saldoinizialeal01/01/2022	**12.395**	**2.479**	**3.423.351**	**385.536**	**900.000**	**16.624.796**	**21.348.557**
Destinazionedelrisultato dell'esercizio:							
-Attribuzionedidividendi	-	-	-	-	-	(11.948.147)	(11.948.147)
-Altredestinazioni	-	-	4.676.649	-	-	(4.676.649)	-
Altrevariazioni:							
-Coperturaperdite	-	-	-	-	-	-	-
-Operazionisulcapitale	-	-	-	-	-	-	-
-Distribuzioneaisoci	-	-	-	-	-	-	-
-Altrevariazioni	-	-	-	15.547.612	(900.000)	-	14.647.612
Risultatodell'esercizio2022	-	-	-	-	(2)	3.212.091	3.212.089
Saldofinaleal31/12/2022	**12.395**	**2.479**	**8.100.000**	**15.933.148**	**(2)**	**3.212.091**	**27.260.111**
Saldoinizialeal01/01/2023	**12.395**	**2.479**	**8.100.000**	**15.933.148**	**(2)**	**3.212.091**	**27.260.111**
Destinazionedelrisultatodell'esercizio:							
-Attribuzionedidividendi	-	-	-	-	-	(3.212.091)	(3.212.091)
-Altredestinazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altrevariazioni:							
-Coperturaperdite	-	-	-	-	-	-	-
-Operazionisulcapitale	-	-	-	-	-	-	-
-Distribuzioneaisoci	-	-	-	(15.933.148)	-	-	(15.933.148)
-Altrevariazioni	-	-	2.300.000	882.933	-	-	3.182.933
Risultatodell'esercizio2023	-	-	-	-	2	2.521.052	2.521.054
Saldofinaleal31/12/2023	**12.395**	**2.479**	**10.400.000**	**882.933**	**-**	**2.521.052**	**13.818.858**
Saldoinizialeal01/01/2024	**12.395**	**2.479**	**10.400.000**	**882.933**	**-**	**2.521.052**	**13.818.858**
Destinazionedelrisultato dell'esercizio:							
-Attribuzionedidividendi	-	-	-	(882.933)	-	(2.521.052)	(3.403.985)
-Altredestinazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altrevariazioni:							
-Coperturaperdite	-	-	-	-	-	-	-
-Operazionisulcapitale	-	-	-	-	-	-	-
-Distribuzioneaisoci	-	-	-	-	-	-	-
-Altrevariazioni	-	-	(552.970)	-	-	-	(552.970)
Risultatodell'esercizio2024	-	-	-	-	-	2.260.163	2.260.163
Saldofinaleal31/12/2024	**12.395**	**2.479**	**9.847.030**	**-**	**-**	**2.260.163**	**12.122.066**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	12.395	Capitale	B
Riserva legale	2.479	Utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.847.030	Utili	A;B;C
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	9.847.029	Utili	A;B;C
Totale	9.861.904		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La voce *"fondi per rischi ed oneri"* accoglie esclusivamente accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 2424 bis, terzo comma, trattandosi di fondi prudenzialmente stanziati a fronte di rischi ed oneri potenziali per i quali non è possibile individuare con precisione la data di sopravvenienza o l'entità degli stessi. Di essi si fornisce di seguito un dettaglio informativo circa il loro utilizzo e gli accantonamenti dell'esercizio.

ll 18 aprile 2024, le aziende italiane hanno subito un attacco informatico ai sistemi informatici e telefonici. Il management ha immediatamente istituito una task force, composta da professionisti interni ed esterni, al fine di mitigare gli impatti sull'operatività e ripristinare i sistemi. In collaborazione con le autorità competenti, è stato inoltre presentato un esposto alla Polizia Postale e avviata la procedura di notifica al Garante per la Protezione dei Dati Personali.
L'Autorità ha avviato un'istruttoria, attualmente in fase preliminare. La probabilità dell'eventuale sanzione è fortemente influenzata dall'assenza di riscontri da parte dell'Autorità e la stima del relativo importo è inoltre influenzata dalla mancanza di casi analoghi. Sulla base delle informazioni disponibili, non sussistono i presupposti per accantonare un fondo rischi

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.134	204.850	210.984
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.564	130.530	132.094
Utilizzo nell'esercizio	-	194.850	194.850
Totale variazioni	1.564	(64.320)	(62.756)
Valore di fine esercizio	7.698	140.530	148.228

La voce *"fondi per trattamento di quiescenza"* è relativa a stanziamenti a titolo di indennità suppletiva di clientela. La voce *"altri fondi"*, invece, si riferisce sia a passività potenziali ritenute probabili che sono principalmente connesse a contenziosi e ad oneri stimati verso il personale, in relazione e in conseguenza di cambiamenti organizzativi attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.852.171

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	547.980
Utilizzo nell'esercizio	302.172
Altre variazioni	(84.982)
Totale variazioni	160.826
Valore di fine esercizio	3.012.997

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1°gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile all'accantonamento dell'esercizio, alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2024.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.680	-	1.680	1.680
Debiti verso fornitori	4.987.014	(36.485)	4.950.529	4.950.529
Debiti verso controllanti	1.245.230	1.263.103	2.508.333	2.508.333
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.917.319	(970.128)	1.947.191	1.947.191
Debiti tributari	421.696	(44.831)	376.865	376.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	594.561	14.507	609.068	609.068
Altri debiti	752.224	37.054	789.278	789.278
Totale debiti	10.919.724	263.220	11.182.944	11.182.944

Nella tabella sopra riportata vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I *"debiti verso fornitori"* sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I *"debiti verso imprese controllanti"* si riferiscono principalmente a debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale.

I *"debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti"* accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società consorelle; tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Il dettaglio della voce è riepilogato nella seguente tabella:

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Quota esercizio corrente
SYNLAB SDN S.r.l.	67.607
Istituto Il Baluardo S.r.l.	6.355
Baluardo Servizi Sanitari S.r.l.	64.533
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	40.199
SYNLAB Data Medica S.r.l.	18.615
SYNLAB Italia S.r.l.	1.717.635
SYNLAB Lazio S.r.l.	894
SYNLAB Medical S.r.l.	31.353
Totale	**1.947.191**

La voce "debiti tributari" al 31 dicembre 2024, invece, è composta come da tabella seguente:

Debiti Tributari	Valore esercizio corrente
Debiti ritenute lav.dipendenti	159.969
Debiti ritenute lav.autonomi	132.870
Debiti per IVA	84.026
Totale	**376.865**

La voce *"Debiti verso istituti previdenziali"* pari a Euro 609.068, accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di Enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, ENPAM, altri fondi).

La voce *"Altri debiti"* al 31 dicembre 2024 è composta come da tabella seguente:

Altri Debiti	Valore esercizio corrente
Debiti v/dipendenti per bonus, premi e incentivi	216.277
Debiti v/dipendenti per ferie e competenze differite	435.205
Debiti vs/altri	137.796
Totale	**789.278**

Nella voce *"debiti vs/altri"* sono ricompresi i debiti per imposta di bollo ed i contributi esonero disabili.
Si precisa che non ci sono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	1.680	1.680
Debiti verso fornitori	4.950.529	4.950.529
Debiti verso imprese controllanti	2.508.333	2.508.333
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.947.191	1.947.191
Debiti tributari	376.865	376.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	609.068	609.068
Altri debiti	789.278	789.278
Debiti	11.182.944	11.182.944

I debiti sono dovuti prevalentemente nei confronti di controparti residenti nel territorio dello Stato e sono principalmente relativi ad operazioni commerciali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2024 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	272.820
	Totale	**272.820**

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024 si riferiscono a crediti d'imposta di competenza degli esercizi successivi, quali ad esempio i crediti d'imposta per beni strumentali (l. 160/2019 art.1 co.184-194), ed hanno durata superiore a cinque anni

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano ad Euro 48.437.010 e sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie:

Descrizione	Valore esercizio corrente
Ricavi da anatomia patologica (forniti direttamente ai medici)	1.439.336
Ricavi da imaging medico	1.690.571
Ricavi per medicina nucleare	177.136
Ricavi da medicina umana - altri laboratori, enti pubblici e altre aziende	3.852.459

Ricavi da medicina umana - fondi di assicurazione sanitaria	744.306
Ricavi da medicina umana - ospedali	2.920.896
Ricavi da medicina umana - medici	41.730
Ricavi da medicina umana - pazienti privati	10.645.933
Ricavi Intercompany	443.445
Ricavi da servizi medici	26.322.767
Ricavi altri	158.431
Totale	**48.437.010**

Gli "altri ricavi e proventi" ammontano ad Euro 1.437.181 e il dettaglio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	**Valore esercizio corrente**
Altri ricavi e proventi - altri intercompany	136.507
Altri ricavi e proventi - altri proventi	65.771
Altri ricavi e proventi - rimb. Spese bolli	256.646
Altri ricavi e proventi - management fees intercompany	423.939
Altri ricavi e proventi - proventi rilascio F.do sval.Crediti	107.471
Altri ricavi e proventi - proventi rilascio F.do Rischi e Oneri	80.206
Altri ricavi e proventi - proventi crediti stralciati	20.010
Altri ricavi e proventi - arrotondamenti attivi	532
Altri ricavi e proventi - plusvalenza vendita beni aziendali	4.745
Altri ricavi e proventi - altri proventi atipici	341.354
Totale	**1.437.181**

Nella voce "altri proventi atipici" è rilevato per competenza economica, il risarcimento assicurativo per l'alluvione avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 a Faenza e Cesena. .

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	48.437.010
Totale	48.437.010

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata ai sensi dell'art 2425 bis del Codice civile.

Di seguito viene fornito il dettaglio analitico dei principali elementi della voce B) Costi della produzione:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio.

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
6)	*Per materie prime, suss., di consumo e merci*		
Costi materiali reagenti		737.811	728.940
Costi materiali P.R.R.		1.158.078	1.156.093
Costi materiali consumo		713.455	581.110
Costi materiali imballaggio		17.089	40.382
Costi materiali ufficio/utilizzati		131.690	352,58
Costi materiali venduti		921.700	888.811
Costi parti ricambio utilizzate		14.399	9.175
Costi indumenti di lavoro		88.129	132.122
Costi cancelleria		30.193	186.324
Costi attrezzatura basso valore		24.650	19.998
Costi apparecchiatura basso valore		3.814	6.802
Costi carburante		77.402	-
Altri costi per materie prime, suss., di consumo e merci		27.449	77.086
Totale		**3.945.859**	**3.827.197**

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società per l'attività caratteristica d'impresa tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
7)	*Costi per servizi*		
Consulenze Medici_ Infermieri		12.665.719	13.129.852
Servizi Analisi Esterne Intercompany		2.847.282	2.605.035
Management fees		1.588.638	1.421.510
Pubblicità		291.623	416.575
Consulenze Professionali Varie		580.144	978.789
Spese pulizie		761.631	848.331
Spese postali e Telefoniche		142.089	170.032
Energia elettrica Acqua Gas		830.459	648.580
Servizi di smaltimento		375.634	499.079
Manutenzioni e Riparazioni		1.192.534	1.223.083
Spese bancarie		185.397	207.324
Altri costi per servizi		730.221	152.202
Provvigioni		421.596	339.173
Trasferte		117.105	104.266
Trasporti		194.240	126.611
Servizi vari di Somministrazione		-	413.730
Emolumenti Revisori		103.651	99.687
Servizi Analisi Esterne		80.144	212.418
Totale		**23.108.107**	**23.596.277**

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Comprendono i costi per affitti passivi e spese accessorie, nonché noleggio attrezzatura varia e impianti per i laboratori.

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
8)	*Costi per godimento di beni di terzi*		

Locazioni immobili - canone fisso	2.346.794	2.503.830
Locazioni immobili - canone variabile	1.007.916	1.068.366
Canoni di locazione e noleggio attrezzeture e auto	471.181	660.034
Altri	81.770	252.096
Totale	**3.907.661**	**4.484.326**

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
14)	*Oneri diversi di gestione*		
Oneri tributari (bolli)		302.207	279.210
Oneri tributari (vari)		259.219	213.265
Multe e penalità		2.264	59.561
Perdite su Crediti		146.371	51.159
Erogazioni liberali		-	-
Altri costi di gestione		185.966	218.912
Totale		**896.027**	**822.107**

COSTI PER IL PERSONALE

La voce "costi per il personale", per Euro 11.019.239, include tutti i costi di natura retributiva e contributiva relativi al personale dipendente, nonché i costi, a vario titolo sostenuti, direttamente e specificamente riferibili al personale medesimo, il tutto suddiviso nelle sottovoci di cui allo schema previsto dal codice civile.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti, pari ad Euro 2.334.546, sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva

Proventi e oneri finanziari

I proventi da imprese controllanti per Euro 106.794, sono riconducibili agli interessi attivi di cash pooling, maturati nei confronti della società controllante sui saldi attivi di c/c inter-company. Quanto agli oneri, si riferiscono per l'intero ammontare, pari a Euro 8.593, ad interessi ed oneri bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti verso controllante in quanto gli acconti versati eccedono l'importo a debito. Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRES - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	**3.828.349**	**3.748.195**
Differenze permanenti		
Perdita su crediti	74.541	-
Spese straordinarie	35.992	249.920
Altre differenze	744.900	27.943
Proventi straordinari	(31.981)	(85.319)
Deduzione IRAP 10%	780.116	-
Deduzione IRAP costo del lavoro	-	(47.937)
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	327	281.560
Super ammortamento 40% - 30%	-	(15.740)
Differenze temporanee		
Accantonamenti crediti	(210.457)	180.898
Accantonamenti	130.530	(93.154)
Imposte non pagate	38.421	(47.771)
Spese di manutenzione	(3.809)	(3.809)
Bonus	(259.376)	259.376
Rilasci/Utilizzi fondi	(287.173)	(814.786)
Reddito Imponibile	**4.840.383**	**3.635.700**
Perdite fiscali precedente esercizio	-	(101.750)
ACE - "Aiuto Crescita Economica"	-	(32.170)
Base imponibile IRES	**4.840.383**	**3.501.780**
Aliquota IRES	**24,00%**	**24,00%**
Debito IRES	**1.161.692**	**840.427**
Tasso imposizione effettivo	**30,34%**	**22,42%**

Anche l'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti tributari. Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRAP - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	**3.828.349**	**3.748.195**
Differenze permanenti		
Perdita su crediti	146.371	51.159
Compensi per lavoratori occasionali	-	491.400
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	281.560	281.560

Interessi passivi per leasing	396	1.145
Oneri straordinari	91.282	160.275
Spese per il personale (B9)	11.019.239	11.170.836
Altri costi del personale	(44.182)	-
Svalutazione crediti (B10d)	634.388	233.408
Proventi finanziari (C16)	(107.541)	(143.575)
Oneri finanziari (C17)	8.593	-
Altre differenze	28.440	7.500
Proventi straordinari	(31.981)	(85.319)
Rilascio fondi	(107.471)	-
Differenze temporanee		
Rilasci/utilizzi Fondi	(287.173)	(704.594)
Deduzione per Cuneo Fiscale	(9.681.217)	(10.175.973)
Reddito Imponibile	**5.909.584**	**5.036.016**
IRAP Aliquota Emilia Romagna	3,90%	3,90%
IRAP Aliquota Toscana	4,82%	4,82%
Debito IRAP	**258.798**	**223.207**
Tasso imposizione effettivo	**6,76%**	**5,96%**

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le principali "differenze temporanee" che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Imposte anticipate	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024	Aliquota IRES	Anticipate IRES	Aliquota IRAP	Anticipate IRAP
Differenze temporanee								
F.do rischi e on. Straord.	98.850	130.530	(98.850)	130.530	24%	31.327	3,9%	5.091
Svalutaz. Magazzino	389.057		(188.323)	200.734	24%	48.176	3,9%	7.829
Svalutaz. Crediti	2.327.027	142.907	(353.364)	2.116.570	24%	507.977	-	-
Premi incentivi personale	259.376		(259.376)	-	24%	-	-	-
Spese manut. Eccedenti 2019	3.809		(3.809)	-	24%	-	3,9%	-
Interessi di mora non pagati	-	8.503	-	8.503	24%	2.041	-	-
Imposta di bollo	25.401	47.558	(17.639)	55.320	24%	13.277		
Totale	**3.103.520**	**281.940**	**(921.361)**	**2.511.657**		**602.798**		**12.919**

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

ASSUNTI 2024

Qualifica	Totale	Età media	Uomini	Donne	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	35	34	3	32	3	32
Operai	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al 31 dicembre 2024 sono iscritti in bilancio compensi reversibili riguardanti l'attività degli amministratori come esposto nella seguente tabella.

	Amministratori
Compensi	538.414

Il compenso è corrisposto per 393.828 in misura fissa e il restante 144.586 in misura variabile.
La società non ha corrisposto anticipazioni o altre somme agli amministratori e non ha il collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	69.980
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	69.980

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2022, ha nominato per un secondo triennio consecutivo (2022-2024) e, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 quale Revisore Unico Deloitte & Touche Spa, avente sede legale in Milano alla via Santa Sofia 28.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli. Il capitale sociale è diviso in quote ai sensi di legge.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB A.G., società di diritto tedesco.
Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data bilancio approvato	**31/12/2024**	**31/12/2023**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	3.433.997	3.874.118
C) Attivo circolante	863.776	789.148
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	4.297.773	4.663.266
A) Patrimonio netto		

Capitale sociale	222.222	222.222
Riserve	2.089.569	2.023.054
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955
Totale patrimonio netto	1.989.821	2.338.231
B) Fondi per rischi e oneri	11.335	12.099
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.781	27.680
D) Debiti	2.267.836	2.285.256
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo	4.297.773	4.663.266

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data bilancio approvato	**31/12/2024**	**31/12/2023**
A) Valore della produzione	2.617.056	2.635.163
B) Costi della produzione	(2.803.895)	(2.576.001)
C) Proventi e oneri finanziari	(101.511)	83.856
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(33.620)	(50.063)
Risultato netto delle discontinued operations		
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto, nel 2024, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, diversi da aiuti di carattere generale già pubblicati nella sezione trasparenza del registro degli aiuti di Stato, né sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio Unico,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 2.260.163.

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando l'utile dell'esercizio di Euro 2.260.163 a dividendo. Si propone, altresì, di destinare parte della Riserva straordinaria, per l'importo di Euro 200.000, quale ulteriore dividendo ai soci.

Monza, 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano

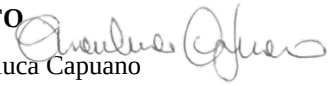
Nota integrativa, parte finale

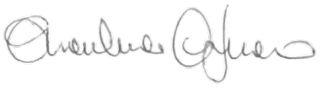
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO



Gianluca Capuano

Il sottoscritto GIANLUCA CAPUANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.